

**Egr. Sig. Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei
Gabriel Zuchtriegel**

Egregio Direttore,

abbiamo appreso dell'aumento del biglietto d'ingresso al Parco Archeologico di Pompei, a partire dal prossimo 1° gennaio 2026. A tal proposito, le chiediamo un urgente incontro per condividere alcune nostre considerazioni.

La comunicazione è avvenuta con poco più di 3 mesi di anticipo, diversamente dagli aumenti precedenti comunicati, con nostro apprezzamento, con tempistica più congrua. Pur presupponendo che la decisione dell'aumento e dell'unificazione delle tariffe rispondano ad esigenze organizzative ed economiche di codesta Direzione, non possiamo esimerci dal rilevare che i contratti nel settore turismo, come già più volte sottolineato, vengono chiusi con almeno 1 anno di anticipo e, pertanto, l'aumento in parola comporterà notevoli disagi e danni economici agli operatori interessati. Si chiede, quindi, di verificare la possibilità di traslare tale aumento alla stagione turistica 2027 o, in subordine, a procedere ad un aumento graduale delle tariffe. Ciò consentirebbe agli operatori di compensare, almeno parzialmente, le perdite per la impossibilità/difficoltà di adeguamento dei contratti già stipulati. Peraltro, rileva che, al momento, nessun benefit, con modalità da individuare, e comunque proporzionate al traffico generato, è previsto per gli operatori che assicurano consistenti flussi di visitatori nel corso di tutto l'anno.

Con l'occasione, vorremmo evidenziare che, in occasione dell'incontro del 19 maggio u.s., ci sono stati presentati una serie di progetti che, insieme con la chiusura della procedura di gara per la gestione della biglietteria e il relativo definitivo affidamento all'aggiudicatario, avrebbero dovuto segnare un salto di qualità per l'accoglienza dei visitatori, per la loro fruizione del sito e per la semplificazione delle modalità di acquisto dei biglietti d'ingresso, in pieno rispetto della trasparenza e legalità. Con la nota in parola, tali "innovazioni migliorative" vengono confermate, ma, pare di capire, ben oltre la scadenza di settembre 2025 che ci era stata annunciata. In concreto, a tutt'oggi, dobbiamo rilevare che le modalità organizzative, i supporti strutturali, il numero degli addetti ai controlli, gli aggiornamenti tecnologici del Parco Archeologico di Pompei, non sono adeguati allo straordinario patrimonio del sito e, da ultimo, all'aumentato prezzo del biglietto d'ingresso.

Alla luce di quanto sopra, egregio Direttore, fiduciosi nelle sensibilità e professionalità Sua e dei suoi collaboratori, le chiediamo un urgente riscontro, per un confronto sugli aspetti indicati.

Cordiali saluti

Napoli 22 settembre 2025

Il Consigliere Delegato ai Rapporti istituzionali
Maurizio Maddaloni

